

Fucile militare

poduzione Italia settentrionale



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2k050-00017/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2k050-00017/>

CODICI

Unità operativa: 2k050

Numero scheda: 17

Codice scheda: 2k050-00017

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-2k050-0000003

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: ILC

Codice IDK della scheda correlata: RL550-17082

Relazione con schede VAL: 2k050-00054

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: armi e oggetti storico-militari

OGGETTO

Definizione: fucile militare

Tipologia: a miccia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 4110

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017075

Comune: Gardone Val Trompia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Villa Mutti Bernardelli

Indirizzo: Via XX Settembre, 31

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo delle Armi e della Tradizione Armiera

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Armi e della Tradizione Armiera

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Biblioteca di Gardone Val Trompia

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1550

Validità: post

A: 1599

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: produzione Italia settentrionale

Riferimento all'intervento: calcio e canna

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: legno di noce

Tecnica: tornitura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: acciaio

Tecnica: incisione

MISURE

Unità: cm

Lunghezza: 96

Specifiche: calibro: cm 1,2

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'esemplare è identificabile con un fucile a miccia di produzione nord-italiana, probabilmente bresciana, databile alla seconda metà del XVI secolo. La canna si presenta ottagonale, molto massiccia, mentre la cassa in noce termina con calcio a coda di pesce a sezione squadrata, grossolanamente decorato con tacche incise. L'unico motivo decorativo vero e proprio interessa la sezione terminale del serpentino che riproduce una piccola testa di cane. La bacchetta calcapalle trova alloggio in uno scasso realizzato appositamente nel fusto di legno, ma probabilmente, vista la lunghezza limitata, non è originale. Sebbene il fucile non presenti né punzoni né firme utili a ricondurlo ad uno specifico armaiolo, l'attribuzione ad una produzione bresciana si giustifica in base alla forma del calcio e del serpentino.

Notizie storico-critiche

Evoluzione dell'archibugio, il fucile si caratterizza per l'introduzione del calcio, che durante l'azione di fuoco permette di appoggiare l'arma alla spalla, superando la prassi che prevedeva di appoggiare l'archibugio al petto. Pur nella sua semplicità, l'esemplare in esame è un perfetto esempio delle prime armi da fuoco portatili utilizzate sui campi di battaglia verso la metà del XVI secolo. Questa tipologia di arma è utilizzata soprattutto dagli eserciti in assedio, in quanto, per essere pronti all'azione, i soldati necessitavano di armi dotate di micce lunghe - fino a una quarantina di cm - che dovevano essere mantenute costantemente accese. Tale operazione era possibile solo avendo a disposizione bracci, trasportate tra le linee militari all'interno di secchi.

Sebbene la funzionalità della miccia potesse essere inficiata dalle condizioni atmosferiche di vento o pioggia, per la loro semplicità costruttiva e il basso costo di produzione, i fucili a miccia restano in uso in Giappone fino al XIX secolo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Gardone V.T.

Indirizzo: Via G. Mazzini, 2

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Comune di Gardone V.T.

Data acquisizione: 2007

Luogo acquisizione: Sarzana

Note: fonte: Asta Czernys, 2007

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2k050-00017_IMG-0000477800

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Serugeri, Silvia

Data: 2014

Codice identificativo: Expo_OA_2k050-00017_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_2k050-00017_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2k050-00017_IMG-0000477801

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Serugeri, Silvia

Data: 2014

Codice identificativo: Expo_OA_2k050-00017_02

Note: edettaglio del serpentino

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_2k050-00017_02.JPG

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Di Carpegna N.

Titolo libro o rivista: Commentari dell'Ateneo

Titolo contributo

Brescian firearms: from matchlock to flintlock. A compendium of names, marks and works together with an attempt at classification

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1997

V., pp., nn.: pp. 273-293

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome: D'Attoma, Barbara

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara